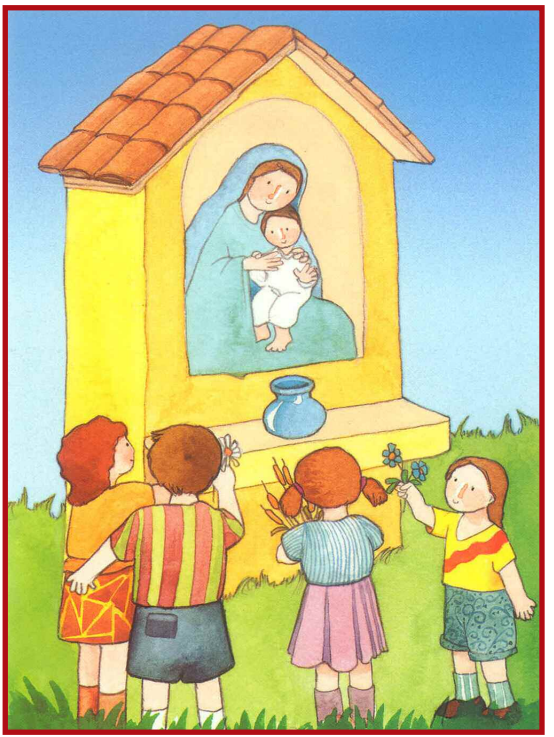
G.A.M. Gioventù Ardente Mariana



UN MESE A MARIA

"LASCIATE CHE I BAMBINI VENGANO A ME"

A Gesù per Maria

Ave, Mamma, piena di grazia,
Madre di Dio e della Chiesa

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

CANTO: Vieni vieni, Spirito Santo,
sei la gioia del mio cuore;
con Maria Madre di Dio,
io ti prego: discendi in me.

Lettura corale

1 Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Canto

2 Consolatore perfetto
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.
Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

Canto

3 O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.
Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Canto

4 Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.
Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Canto

5 Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

Canto

1° Giorno

1 **Primo mistero della gioia**
L'annuncio dell'Angelo a Maria Vergine.

L'Angelo entrò da Lei e le disse: «Sia gioia a te, o piena di Grazia, il Signore è con te» *(Lc 1,28).*
La Mamma Celeste è la Tutta-Bella, la Piena di Grazia, l'Immacolata, scelta da Dio per diventare la Madre di Gesù.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria

Canto L'Angelo le disse Ave,
noi la chiamiamo Mamma,
Ce la donò Gesù, soave Mamma. Ave.

Esempio: Lourdes (Francia) 11 Febbraio 1858.
Bernadette era una fanciulla molto povera e un po' malata. Un giorno andò con la sorella e un'amica a raccogliere legna vicino al fiume. Sentì un soffio di vento e vide in una grotta una bellissima Signora. Era tutta luce e con un sorriso di Cielo la invitò a pregare con Lei il Rosario. La Vergine diceva solo il gloria.
Dieci giorni dopo la bella Signora, invitando a pregare con amore il Rosario, disse: «Pregate per i peccatori!».

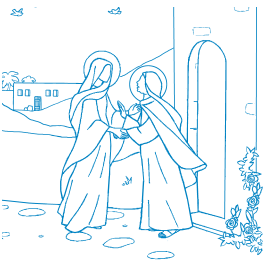
Proposito: Durante il giorno fermati e prega lentamente un'Ave Maria.
Prega le dieci Ave Maria perché i bambini, i ragazzi, i giovani e le famiglie vivano bene e con intensità di amore il mese della Mamma Celeste.

2° Giorno

2 **Secondo mistero della gioia**
La visita di Maria Vergine alla sua cugina Elisabetta.

Maria entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. Appena Elisabetta intese il saluto di Maria, il bimbo trasalì nel suo seno ed Elisabetta fu ripiena di Spirito Santo *(cf Lc 1,40-41).*

Quando la Mamma Celeste entra in una famiglia esplode la gioia, perché dona Gesù che è "la gioia".



Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria

Canto Tu passi ancor, Maria,
per le nostre strade,
tu, Madre mia di misericordia.

Racconto: Il "Cavaliere dell'Immacolata" - Padre Massimiliano Kolbe, - quando aveva nove anni, vide la Madonna che gli tendeva due corone: una bianchissima, indicava una vita pura, tutta sotto il suo sguardo; l'altra rossa, indicava che sarebbe morto martire. Lui doveva sceglierne una. Massimiliano le scelse tutte e due!

Proposito: Oggi dirò mai "no" a Gesù e alla Mamma Celeste.
Prega le dieci Ave Maria perché tutti quelli che si sono consacrati al Cuore Immacolato della Mamma Celeste, vivano da veri cristiani puri e coraggiosi.

3° Giorno

3 **Terzo mistero della gioia**
La nascita di Gesù a Betlemme.

L'Angelo disse ai pastori: «Oggi è nato per voi il Salvatore che è Cristo Signore» *(cf Lc 2,10-11).*
È la notizia più bella: è nato per voi Gesù, il Figlio di Dio, il Salvatore del mondo.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria
Canto È nato un bimbo a Betlemme,
è nato un figlio a Maria,
il suo nome: Gesù è Messia,
il suo nome: Gesù è Messia.

Esempio: Francesco e Giacinta di Fatima avevano ricevuto dalla Mamma Celeste - la bella Signora - la promessa che sarebbero andati presto in cielo. Mentre andavano a scuola, passando davanti alla Chiesa andavano a trovare "Gesù nascosto" e stavano lì a "parlare con Gesù". La bella Signora desiderava che i due bimbi fossero grandi amici di Gesù Eucaristia.

Proposito: Impara un piccolo saluto da ripetere spesso a Gesù durante la giornata. "Gesù tu sai tutto, tu lo sai che io ti amo".
Prega le dieci Ave Maria perché tante famiglie, a cominciare dalla tua, si consacrino al Cuore Immacolato e Addolorato della Mamma Celeste.

4° Giorno

4 **Quarto mistero della gioia**
La presentazione di Gesù Bambino al Tempio.

Maria e Giuseppe portarono il Bimbo Gesù a Gerusalemme, per presentarlo al Signore *(cf Lc 2,22).*
La Mamma Celeste e san Giuseppe presentano e offrono il loro Figlio Gesù, ciò che hanno di più prezioso, al Padre Celeste.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria

Canto Ecco vengo mio Signore,
per fare con amore la tua
volontà e dirti sempre sì.
Come sempre ti diceva
l'Immacolata ancella:
«Eccomi, io sono
la serva del Signor».

Esempio: San Bernardino da Siena, ancora giovanetto, si fermava a lungo, ogni giorno davanti ad un'immagine della Madonna. La salutava, le parlava; diceva: «La bella mamma di Gesù mi ha rapito il cuore...!».

Proposito: Oggi impegnati a dire sì quando ti viene chiesto un piccolo servizio.
Prega le dieci Ave Maria perché tutte le persone che si sono consacrate a Dio, come i Sacerdoti e le Suore, imitino la Mamma Celeste nella virtù dell'umiltà.

5° Giorno

5 Quinto mistero della gioia

Il ritrovamento di Gesù fra i dotti nel Tempio.

Dopo tre giorni Maria e Giuseppe ritrovarono Gesù nel Tempio, seduto in mezzo ai dotti, che li ascoltava e li interrogava *(cf Lc 2,46).*

Gesù rimane nel Tempio, la casa del Padre. Tornato a Nazaret, stava sottomesso ai genitori e cresceva in sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria

Canto Chi ama la mia Parola,
il Padre l'amerà.

Esempio: Un parroco fu mandato ad Ars, un paese della Francia dove nessuno andava mai in chiesa. Pregò molto e fece penitenza. Diceva: «La Santa Vergine passeggia nel grande oceano della grazia». La gente del paese si convertì: anzi, ci fu un contadino che stava ore e ore davanti a Gesù presente nel Tabernacolo a prendere "bagni di Sole eucaristico".

Proposito: Ami Gesù Eucaristia? Vai spesso a trovarlo quando passi davanti alla Chiesa? Sapessi quale gioia procuri alla Mamma Celeste!
Prega le dieci Ave Maria per riparare l'indifferenza e durezza di cuore di tante persone verso Gesù Eucaristia

6° Giorno

1 **Primo mistero della gioia**
L'annuncio dell'Angelo a Maria Vergine.

L'Angelo entrò da Lei e le disse: «Sia gioia a te, o piena di Grazia, il Signore è con te» *(Lc 1,28).*
La Mamma Celeste è la Tutta-Bella, la Piena di Grazia, l'Immacolata, scelta da Dio per diventare la Madre di Gesù.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria

Canto L'Angelo le disse Ave,
noi la chiamiamo Mamma,
Ce la donò Gesù, soave Mamma. Ave.

Esempio: Antonietta, un'amica di Bernadette, durante un'apparizione della Madonna, porse carta e penna alla ragazzina dicendole: «Domanda alla Signora che cosa desidera da noi». Bernadette s'avvicinò alla nicchia dove splendeva l'Immacolata e disse: «Vorrebbe avere la bontà di scrivere il suo nome e ciò che desidera?». La bianca Signora sorrise dolcemente e rispose: «Quello che io devo dire non è necessario metterlo per scritto». Poi continuò: «Non ti prometto di farti felice in questo mondo, ma nell'altro».

Proposito: Se oggi ti capita qualche avvenimento che ti fa soffrire, offrilo alla Mamma Celeste come un fiore profumato e nascosto; Lei lo conserverà per farti più felice in cielo.

Prega le dieci Ave Maria perché le persone che soffrono accettino con pazienza i dolori senza ribellarsi a Dio.

7° Giorno

2 Secondo mistero della gioia

La visita di Maria Vergine alla sua cugina Elisabetta.

Maria entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. Appena Elisabetta intese il saluto di Maria, il bimbo trasalì nel suo seno ed Elisabetta fu ripiena di Spirito Santo *(cf Lc 1,40-41).*

Quando la Mamma Celeste entra in una famiglia esplode la gioia, perché dona Gesù che è "la gioia".

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria

Canto Tu passi ancor, Maria,
per le nostre strade,
tu, Madre mia di misericordia.

Racconto: Maria Goretti era una fanciulla delle Marche; abitava a Corinaldo con la mamma, il papà e cinque fratellini. Il papà si ammalò e morì di malaria. Marietta si prese cura dei fratelli e dei figli della famiglia Serenelli che vivevano nella stessa cascina. Non potè andare a scuola, ma andò al catechismo. Ebbe sempre un grande orrore per il peccato e capì che la preghiera è l'unica arma contro il male. Un giorno di luglio, Alessandro Serenelli emerse dall'ombra per farle del male. Marietta si oppose dicendo: «No, è peccato!». Alessandro colpì Marietta a morte. Prima di morire, Marietta mormorava: «Voglio che venga con me in Paradiso». Aveva conservato la purezza, come la Mamma Celeste e aveva perdonato il suo uccisore.

Proposito: Oggi prega per le persone che non ti trattano con gentilezza; ricorda le parole del Padre nostro: «Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori». *Prega le dieci Ave Maria perché i giovani si consacrino al Cuore Immacolato della Mamma Celeste e scoprano la bellezza di vivere la virtù della purezza.*